



Comune di Senis

PROVINCIA DI OR

DETERMINA SERVIZIO AMMINISTRATIVO N. 14 DEL 30/01/2016

OGGETTO:

LEGGE 162 DEL 10.03.2000. ASSEGNAZIONE BORSE DI STUDIO A SOSTEGNO DELLE SPESE SOSTENUTE DALLE FAMIGLIE PER L'ISTRUZIONE ANNO SCOLASTICO 2014-2015. LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI.

L'anno duemilasedici del mese di gennaio del giorno trenta nel proprio ufficio,

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
SGARIGLIA MARIA**

Richiamati i seguenti atti:

- lo Statuto Comunale, approvato con Deliberazione C.C n. 18 del 14.03.2000;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con Deliberazione G.C. n. 90 del 18.10.10;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il Regolamento Comunale per la disciplina dei Controlli Interni, approvato con Deliberazione C.C. n. 1 del 07.02/2013;
- il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Senis, approvato con Deliberazione G.C. n. 108 del 19.12.2013;
- il Piano per la prevenzione della Corruzione, che contiene anche il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità triennio 2015/2017, approvato con Deliberazione G.C. n. 02 del 28.01.2015;
- il D.Lgs 18/08/2000, n. 267;
- il Decreto Sindacale n° 06 del 14.09.2015, con quale il Segretario Comunale dell'Ente, Dr.ssa SGARIGLIA MARIA, veniva nominato Responsabile Settore Amministrativo;

Dato atto che:

- l'istruttoria ai fini dell'adozione del presente atto è stata espletata dal Responsabile del Procedimento, Sig.ra Cossu Daniela;
- ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 02 del 07/05/2015, relativa all'approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2015, Bilancio Pluriennale e Relazione previsionale e programmatica 2015/2017;

Visti:

- l'art. 151, comma 1 del TUEL (D.lgs. 267/2000), il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione dei bilanci di previsione per l'anno successivo, da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, sentita la conferenza Stato – Città e delle Autonomie Locali;

- il Decreto 28 ottobre 2015 del Ministero dell'Interno, pubblicato sulla G.U. n. 254 del 31 ottobre 2015, che ha prorogato dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 e dal 31 ottobre al 31 dicembre 2015 il termine per la presentazione del DUP;
- l'art. 163 del D.Lgs.18.08.2000, n. 267, il quale al comma 3 stabilisce che, qualora la scadenza del termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine e si possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nell'ultimo Bilancio definitivamente approvato con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- la deliberazione G.C. n. 79 del 30.12.2015, di autorizzazione all'esercizio provvisorio e assegnazione provvisoria delle risorse ai Responsabili di servizio per l'anno 2016;

Dato Atto che il Bilancio di Previsione per l'anno 2016, non ancora approvato, è in fase di predisposizione;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n.118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n.42*" ed il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" entrambi modificati con Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n.126 "*Disposizioni correttive del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio e delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n.42*";

Richiamato l'art.11 del D. Lgs n. 118/2011 ed in particolare:

- a) Il comma 14, ai sensi del quale "*A decorrere dal 2016 gli enti di cui all'articolo 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria*".
- b) Il comma 17, il quale dispone che "*In caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2016 gli enti di cui al comma 1 gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nel bilancio pluriennale autorizzatorio 2015-2017*".

Vista la Legge 10.03.2000 n. 62, recante "*Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione*", che all'art. 1 comma 9 testualmente dispone "*Al fine di rendere effettivo il diritto allo studio e all'istruzione a tutti gli alunni delle scuole statali e paritarie nell'adempimento dell'obbligo scolastico e nella successiva frequenza della scuola secondaria (...omissis...) lo Stato adotta un piano straordinario di finanziamento alle regioni (...omissis...) da utilizzare a sostegno della spesa sostenuta e documentata dalle famiglie per l'istruzione mediante l'assegnazione di borse di studio di pari importo eventualmente differenziate per ordine e grado di istruzione...*"

Vista la L.R.09.03.2015 n.6, con la quale la Regione Sardegna approvava il Bilancio di previsione per l'anno 2015 e bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017;

Vista la L.R.25.06.1984 n.31, recante "*Nuove norme sul diritto allo studio e sull'esercizio delle competenze delegate*";

Considerato che per tale finalità la R.A.S., con determinazione n. 12613/512 del 11.11.2015, dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, approvava il piano di riparto nonché i criteri e le modalità di erogazione dei contributi in favore degli studenti;

Dato atto che dal riparto effettuato, il Comune di Senis, risulta beneficiario dei trasferimenti di seguito riportati:

- €435,77, da destinare all'assegnazione di borse di studio a sostegno delle spese a sostenute dalle famiglie;
- €285,34, in aggiunta ai fondi da destinare alle borse di studio summenzionate;

Considerato che ai sensi di quanto stabilito dalla R.A.S, possono accedere al beneficio gli studenti delle scuole statali e paritarie e coloro che, avendo adempiuto all'obbligo scolastico si sono iscritti alla scuola secondaria di I e II grado, purchè appartenenti a nuclei familiari il cui importo della dichiarazione ISEE (relativo ai redditi anno 2013) sia pari o inferiore a €14.650,00;

Richiamata a tal fine la deliberazione G.C. n.62 del 23.11.2015, con la quale si stabiliva di procedere alla ripartizione dei contributi nel rispetto dei criteri stabiliti dalla Regione con determinazione del Direttore del Servizio Istruzione n.12613/512 dell'11.11.2015;

Dato atto che, con la citata deliberazione venivano adottati criteri ulteriori di ripartizione dei contributi, stabilendo quanto segue:

- *“qualora le somme stanziare, pari ad €. 1.700,00, siano insufficienti a soddisfare la totalità delle richieste, si procederà a ridurre il contributo proporzionalmente tra le diverse fasce di reddito, secondo il prospetto di seguito riportato:*

FASCE DI REDDITO	VALORE ISEE IN EURO	CONTRIBUTO EROGATO
A	DA 0 A 4.880,00	80%
B	DA 4.881,00 A 9.760,00	70%
C	DA 9.761,00 A 14.650,00	60%

specificando, inoltre, che le percentuali del contributo erogato sopra riportate sono indicative: saranno aumentate o ridotte, mantenendo la medesima proporzione, sulla base delle risorse disponibili”.

Dato atto che per tale finalità, con propria precedente Determinazione n.93 del 27.11.2015, si approvava il bando per la concessione dei contributi in questione e si stabiliva, quale termine ultimo di presentazione delle istanze, il 31.12.2015;

Dato atto che, nei termini previsti, pervenivano, complessivamente, al protocollo dell'Ente n. 16 richieste di rimborso da parte degli studenti;

Dato atto che le istanze presentate:

- possiedono i requisiti richiesti dal bando di concorso;
- i richiedenti non superano il limite ISEE di €.14.650,00, stabilito dalla R.A.S.-Assessorato Pubblica Istruzione con determinazione n. 12613/512 del 11.11.2015;

Vista la graduatoria finale degli aventi diritto, redatta in base all'esito dell'istruttoria condotta dal Responsabile del Procedimento;

Ritenuto di dover approvare graduatoria finale, di cui, pur essendo parte integrante e sostanziale della presente determinazione, al fine di garantire la tutela dei dati personali dei soggetti aventi diritto al contributo, si omette la pubblicazione all'albo Pretorio;

Ritenuto, altresì, di impegnare e liquidare i contributi in questione, ammontanti a complessivi €. 1.673,44, ripartiti nella misura riportata nell'allegato prospetto facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che la somma complessiva di €.1.673,44, troverà copertura all'intervento 1040505/13 RR.PP. 2015, del bilancio di previsione 2016;

DETERMINA

Di approvare la graduatoria degli studenti delle scuole elementari, delle scuole secondarie di I e II grado che nell'a.s.2014/2015 hanno sostenuto le spese *per l'istruzione*, nel rispetto di quanto disposto dalla R.A.S.-Assessorato Pubblica Istruzione con determinazione n. 12613/512 del 11.11.2015;

Di dare atto che la graduatoria approvata, pur essendo parte integrante e sostanziale della presente determinazione, non sarà pubblicata nel sito Istituzionale dell'Ente e all'Albo Pretorio *on line*, al fine di garantire la tutela dei dati personali dei soggetti aventi diritto al contributo, nel rispetto di quanto previsto dal Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali;

Di liquidare agli aventi diritto, la somma complessiva di €. 1.673,44 a valere sull'intervento 1040505/13 RR.PP. 2015, del bilancio di previsione 2016, ripartita secondo l'allegato prospetto facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio *on line* per 15 giorni consecutivi e, nel rispetto degli obblighi imposti dal d.Lgs. n. 33/2013, i dati nello stesso contenuti nel sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione Amministrazione trasparente;

Di attestare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio.

VISTO PER LA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta che ai sensi dell'art. 153, 5° comma del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, la regolarità contabile in ordine alla copertura finanziaria del presente atto.

Comune di Senis, li 30/01/2016

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.TO:SIMBULA ROBERTA

Il Responsabile del Procedimento
F.TO:Cossu Daniela

Il Responsabile del servizio
F.TO:SGARIGLIA MARIA

E' copia conforme all'originale in carta semplice per uso amministrativo

Senis, li 15.02.2016

Il Segretario Comunale
F.TO:SGARIGLIA MARIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia conforme all'originale, è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 18/02/2016 al 04/03/2016.

Il Responsabile del servizio
F.TO:SGARIGLIA MARIA